

vere in dialetto. Che cosa ne accadrà? Semplicemente questo: nel giro di qualche secolo la lingua italiana sarebbe del tutto soppiantata dai dialetti; o se non finirebbe poi soccombere, vivrebbe come un uovo e meccanico, perennemente di parata accanto al marciogiallo di canto linguaggi...

Il Villorosi conchiude al mio richiamo non riguarda i dialetti né i veri posti dialettali. Le uniche preoccupazioni — anche se esagerate come le trova il Girardini — vanno riferite all'abuso e all'invasione del vernacolo e vertono contro un mancato criterio di rigore nel raggiungimento di tutto ciò che è dilettevole, improvvisazione popolare, accademismo vernacolo, stridulo dialettalismo domestico, il quale approfittando della incompiutezza ottocentrica, fuori del proprio ambiente, si gabbella per arte ingenua, primitiva, spontanea, sincera, trova stoccio ovunque, si valorizza e si diffonde per suggestione collettiva, si veste del maligno fascino del misterioso incomprendibile, spinge gli altri a far lo simigliante, alletta i pigri alla facile conquista, ci allontana dal dolce idioma della comune madre.

S. DANIELE
Il programma musicale della nostra Banda Cittadina Domenica sera la nostra rinata banda cittadina svolse un concerto diretto dalla esperta bacchetta del maestro D'Arrienza, concerto che riscosse vivissimi applausi dal folto pubblico che vi assisteva.

Al maestro D'Arrienza, che era provvisorio, e che ci lascia per essere sostituito da uno stabile, venne presentata domenica una pergamena, uscita dalla rinomata Tipografia G. Tabacco.
La pergamena reca la seguente epigrafe:
« Giuseppe D'Arrienza — nell'arte sublime dei suoni — compositore, educatore, maestro — che — la risorta Banda Cittadina — con fervida fiamma d'amore — al piano ed illibato — avviandola al primario avvenire — allievi, collaboratori ed amici — in segno di riconoscenza e di ammirazione — offrono ».

La partenza del maresciallo dei Carabinieri
Il maresciallo del RR. CC. comandante questa Stazione, signor Sironi Giacomo, è partito stamane per la sua nuova destinazione, a Mantova. Era tra noi da soli dieci mesi. Persona carissima, modi gentili, per sua natura sempre lieto ai suoi doveri, aveva saputo accaparrarsi la stima e la benevolenza di questa popolazione e di quella di tutti i Comuni della Stazione dipendenti.

Ancora della festa di domenica
E' doveroso ricordare che i cori delle scolaresche furono guidati con amorevole cura da quel decano dell'insegnamento che è il m. o. Giovanni Corradini. Esso fu coadiuvato dalle brave insegnanti Gemma Corradini, Antonietta Cosmai, Milena Miorini. La ginnastica fu impartita, con lezioni speciali, dal maestro Giovanni Pavotoli. La squadra del « Balla » fu allestita ed esercitata dai maestri Manlio Benigni e Guido Chiantaroli.

S. VITO AL TAGL.
L'Ammin. dell' Istituto Falconi. Via La Giunta Comunale nell'ultima sua seduta ricostituì l'Amministrazione dell'Istituto Falconi, nominando i signori Albighetti Giovanni, Bronzini cav. Antonio, Zanetti prof. Piero e Pisgatti ing. Vittorio.

Benevolenza
Casa di Ricovero: Offerte in memoria di Dino Salvo per un letto da instalarsi in suo nome nella Casa di Ricovero: Mons. cav. Raimondo Bertolo lire 50, Giulio Busatto 5, famiglia dott. Gus. Di Salvo 200. Altre offerte: famiglia Mainardi lire 50, fratelli Vaccher 20, Giuseppe De Nardo 15.

RIVIGNANO
Magnifica celebrazione
Festa indimenticabile quella di domenica, fra un tripudio di sole e di vessilli, fra l'entusiasmo del popolo, che seguì con unanime consenso la solenne cerimonia della consegna delle bandiere alle scuole.

Il parroco prevosto, don Antonio Sbaiz, vestiti i paramenti sacri, sciolse le tre bandiere dai veli bianchi che le coprivano, le benedisse, pronunciando un bellissimo discorso molto applaudito.
Stavanza quindi il segretario del Comune, cav. Adolfo Lina, il quale presentò volta a volta agli alunni di Rivignano, di Flamburzo e di Aris le madrine delle loro bandiere; madri di guerra, decorate di molte medaglie e per esse egli parlò ricordando per Piantoni Rosa la medaglia d'argento concessa alla memoria dell'eroico figlio caduto sul monte Sei Busi; per Paron Luigia i due baldi granatieri, morti all'inizio della guerra; ed infine per Stroppolo Giulia ricordando i due figli morti, l'uno sul Carso, l'altro sul Piave.

Tutti gli sguardi si volgono alle madri eroiche, fiere di essere madrine della bandiera, per la quale i loro figli diedero la vita alla Patria; e i tre vessilli sono presi in consegna dagli affieri, orfani di guerra. Seguirono applauditissimi i discorsi degli insegnanti Giuseppe De Colle e Franco Lucis, del R. Ispettore scolastico cav. Giovanni Modotti e del Sindaco, signor Raffaele Romanelli.

Il punto che maggiormente commosse fu quello in cui venne pronunciata la formula del giuramento, detta con accento vibrante e fiero dall'Orfano di guerra Diego De Sabata, un frugolino che fece bagnare più di qualche ciglio per l'intensa commozione.
Imponente lo spettacolo, al suono dell'Inno del Piave, dinanzi alle bandiere, salutate romanticamente dall'immenso corteo, accompagnato dai baldi e severi militi del m. o. di Rivignano.

TARCENTO
Esami di Licenza e di maturità
Il giorno 10 corr. avranno inizio presso le nostre Scuole elementari gli esami di licenza del corso popolare; quelli di maturità si inizieranno invece il 24 corrente alle ore 8 antimeridiane.

OSPEDALETTO
La Pesca e la festa dell'Oratorio
Domenica ebbe luogo l'annuale festa delle giovani dell'Oratorio; la chiesa era stipata di gente. Nel pomeriggio ebbe luogo nell'ampio salone dell'Asilo, una pesca, cui presero parte circa duecento giovani, alle quali venne distribuito un numero per ciascuna.

FELETTO UMBERTO
Per il furto nella chiesa di S. Rocco
Per complicità nel furto nella chiesa di San Rocco, avvenuto lo scorso dicembre, i carabinieri hanno arrestato tale Riccardo Mariutti di Domenico di anni 22.

COMEGLIANS
Lavori di sistemazione della Ferrovia Val Degano
Sabato scorso ebbe luogo l'asta per l'appalto dei lavori di sistemazione e di completamento della linea Villanova-Comeglians.

ARTEGNA
I forni dell'essiccatoio bozzoli distrutti da un incendio
500 mila lire di danni
Alle 19,30 ieri sera una densa colonna di fumo s'innalzava improvvisamente dai locali ove ha sede l'essiccatoio cooperativo bozzoli e dava allarme alla popolazione.

L'edificio sorge nel centro del paese, nel grande fabbricato della « Casa del Popolo » ove hanno sede le istituzioni popolari e l'Asilo infantile; a ridosso dell'edificio è stata eretta una costruzione minore priva di piani sovrapposti, in cui erano disposti i due forni: uno costruito nel 1920 e l'altro quest'anno, in stanze contigue. Nel locale maggiore trovosi il magazzino dove sono ammassate enormi quantità di bozzoli per somme ingentissime.

I paesani accorsero tosto in folla. La pompa del Comune fu portata sul luogo e fatta funzionare; ma era troppo poca cosa, in confronto alla gravità dell'incendio: Urgova impedire che le fiamme si propagassero al grande fabbricato comunicante con gli essiccatoi per mezzo di porte e pergolati, tutte vie pericolose atte a favorire il dilagare del sinistro. La popolazione, i carabinieri, i militi fascisti, tutti si prodigarono: un vicino fenile era seriamente minacciato e già il fuoco cominciava ad intaccare il foraggio; per fortuna il vento non spirava in quella direzione e il fenile fu salvo.

Il locale dei forni era però tutto un braciere di cui si sprigionava una gran quantità di fumo arrestato da guizzi fiammeggianti.
Era impossibile tentare lo spegnimento; l'acqua lanciata nel braciere friggiva d'un colpo e svaporava, piuttosto alimentando le fiamme che smorzarle.

LE CAUSE
L'incendio è dovuto a causa accidentale; anzi — a quanto ci riferiscono — a un vizio di costruzione dei forni. Il fuoco principò nel forno costruito quest'anno. I tubi conduttori del calore non sarebbero stati coperti da cemento, ma da legname. Poco a poco il legno si arsicciò e ieri sera, poco dopo spenti i forni, prese fuoco. Il forno conteneva trenta quintali di bozzoli e l'escia era quindi facile. Dal primo forno le fiamme investirono l'altro, contenente altri 30 quintali di bozzoli, innalzandosi verso il tetto, lambendolo e bruciandolo.

I DANNI
Il fabbricato era di poca mole; tuttavia, con la completa distruzione di esso e dei forni, il danno può toccare le centomila lire. L'entità maggiore del danneggiamento è costituita dai bozzoli distrutti o resi inservibili. Oltre ai 60 quintali inceneriti nei forni, ne furono distrutti un'altra quarantina, che si trovavano nel locale d'essiccazione pronti per il carico nei forni. Il danno complessivo, probabilmente non è molto lontano dal mezzo milione di lire; certo supera di molto le 400 mila.

TOLMEZZO
Il vice-prefetto trasferito
Il nostro vice-prefetto comm. Nicolotti è stato trasferito alla importante sede di Gorizia. A sostituirlo verrà il sottoprefetto di Bolzano.

BUIA
Due arresti
I carabinieri hanno tratto in arresto tali Antonio Cragnolini e Pietro Tea, il primo perché autore di un furto di patate in danno di Luigi Jacuzzi, l'altro per ricettazione.

BORSA DI MILANO
C.A.M.B.I. — Parigi 137; Svizzera 406; Londra 105.40; New York 23.06; Vienna 00.25; Belgio 117; Spagna 332.50; Praga 69.35.
Rendita 78.45, consolidato 86.55.

SPILIMBERGO
Il suicidio di un malato
Si soga la carotide e si lancia dalla finestra
3. (Per telefono) Un suicidio impressionante è avvenuto questa mattina, alle ore 5, nella nostra Casa di Ricovero. Quivi era ricoverato anche Carlo Giacomo Concari di Ugo, di anni 33, che da lunghi anni soffre di una infermità alle gambe.

L'infelice, vinto dallo sconforto, stamane, mentre tutti ancora dormivano nel Pio Luogo, afferrata una bottiglia che teneva sul comodino accanto al letto, la infranse e con un pozzo di vetro taglientissimo si scannò.
Il Concari, dubitando che la morte tardasse a venire, da solo si trascinava sino alla vicina latrina. Ebbene ancora la forza di arrampicarsi sulla finestra, da cui si gettò a capofitto nel cortile sottostante di sette metri, fracassandosi il cranio sul terreno.

SACILE
Il Comandante la Tenenza
E' giunto fra noi il nuovo comandante la Tenenza dei RR. Carabinieri, tenente Manlio Tito.

Benevolenza a mezzo della "Patria", Società Protettrice dell'Infanzia.
In morte di Marina Crainz Cella: prof. Benavacchia e famiglia lire 20.
Orfani di guerra. — Rossi Silvio 3. — In occasione della prima gita sociale in sostituzione di fiori al Cimitero degli Inuiti a Redipuglia «La Briosa» (Società senza etichette) 68. — In morte di Nicolò Rossini: Cain Adolfo 5 — di Marina Crainz Cella: Camuffo Antonio 5.
Pro Eregida scuola professionale donne cieche.
In morte di Marina Crainz Cella: famiglia Biancuzzi 10.

Onorificenza
Il concittadino comm. rag. Ruggero Toffoloni, direttore capo della ragioneria al Ministero delle poste e telegrafi, è stato nominato Commendatore Maurizioano. Al valente funzionario, rallegramenti.

Onoranze ad un prode
Ad attendere la salma del capitano Giuseppe Riccardo, primo alpino caduto, sulla fronte di Caporetto si recarono domenica a S. Gottardo rappresentanze, popolazione, amici.

Cena d'addio
Nella Birreria-Trattoria Moretti fuori Poggia Venezia, una ventina di impiegati presso la Ditta Rizzani (e fra essi anche qualcuno dei vecchi capi operai ed operai) offerono una cena d'addio al rag. Grossi, che ha lasciato la Ditta per realizzare il sogno di ogni spirito forte: diventare proprietario e capo di una propria azienda.

Castlro Giavazzi è morto
In seguito a una caduta
Demmo ieri notizia che il carbonaio Casimiro Giavazzi di anni 33, abitante in via Cisis 6, cadendo si era gravemente ferito al capo. La disgrazia accadde a casa sua: pare che sia precipitato accidentalmente da una balconata, essendo un po' brillo. Ricoverato all'ospedale gli si riscontrò la commozione cerebrale. Stamane Giavazzi è morto senza riacquistare i sensi.

SPICCOLE DI CROAZIA
— Cadendo lo scolaro Lucio Costantini, d'anni 6 riportò ferite guaribili in giorni ventinque.
— Morsicata da un cane, dovette farsi medicare all'ospedale la ventotenne Cristina Forgiarini, abitante in Piazzale Ossopio. Altra morsicata.

S. QUIRINO
Cerimonia patriottica
Ieri in S. Quirino, nell'intervento del Sottoprefetto di Pordenone si svolse la cerimonia inaugurale per la bandiera delle scuole del capoluogo e di S. Poca.

Poche, ma belle parole dissero con garbo e spigliatezza, i due affieri Guido Del Pieve e Luigi Del Re; due scolari di III. Seguirono i discorsi delle due madrine Felicia Cigolotti e Teresina Beltrame che riscosero vivi applausi.
Alla fine il R. Ispettore scolastico disse belle e sentite parole agli scolari, agli orfani di guerra cui veniva conferito il distintivo, ed elogiava i maestri del comune che tutto danno alla scuola con amore e disinteresse. Rievocò i nostri eroi, ed ebbe parole di conforto per le madri presenti, concludendo che i loro cari non sono morti, ma vivono più che mai e vivranno perennemente nel cuore di tutti gli italiani, che li ricorderanno con profondo senso di gratitudine.

All' Antico Romano
(FUORI PORTA AQUILEIA)
Tutto le sere, dalle 20.30 alle 24, gli «Antico Romano», durante la stagione estiva avranno luogo soelti spettacoli di varietà accompagnati da distinta orchestra.

Il treno di Cividale
investe ed uccide una donna di 83 anni
Un mortale investimento ferroviario accadde ieri sul mezzogiorno la linea Udine-Cividale.
Ecco i particolari del tragico accidente: il convoglio 484 era partito come ogni giorno alle 11.30 e, a circa due chilometri dalla città aveva già assunto la discreta velocità di quaranta chilometri l'ora. Presso Laipacco, una donna improvvisamente sbucò da un viottolo sulla linea provenendo dalla campagna ove era stata a coglier erba per le galline.

Accidente motociclistico
Nel pomeriggio di ieri il ten. Vittorio Bernardini, aveva lasciato la nostra città in moto-carrozzella guidata da un soldato. Nei pressi di S. Giovanni di Marzano questa andò a cozzare contro un'automobile. Per l'abilità del guidatore, che rimase illeso, fu evitato un urto violento. E ten. Bernardini fu però sbalzato dallo carrozzella e riportò lievi ferite.

Vasillo sfortunato
Francesco Vasillo fu Gio Batta d'anni 32, pregiudicato, senza fissa dimora, già fece parlare di sé, essendosi specializzato... nel furto di moda: biciclette. Fece le sue imprese non giungono mai a felice compimento; altra volta fu rinchiuso dall'appuntato dei carabinieri Bortoluzzi, e dopo lungo e movimentato inseguimento, tratto in arresto.

Ufficio Tecnico della Stima
Terreni, Fabbricati, Rilievi e misurazioni - Progetti divisionali - Denunce di successione - Liquidazioni di lavori - Compravendite per conto terzi. (Si applicano le tariffe approvate dal Collegio dei Periti).
Spivach Frilano - Agronomo-Perito Via Trappo n. 35 - Udine

Prontamente affittasi
negozio completamente arredato, Moffaone, Corso Aquileia 331-332. Informazioni: Trieste, Corso Vittorio Emanuele 17, II, tel. 31.44.

OPERA
migliorare la vostra posizione segnando i posti di elettricità, gas, acqua, riscaldamento, elevatore, capomonte tecnico, delle società estere.
Scuole Riunite per corrispondenza
Roma - Via Giulia 147
70 corsi scolastici, bancari, fumattili, operai, ecc. si possono seguire con massima spesa minima, moversi di casa e senza abbandonare le ordinarie occupazioni. Domanda subito il Programma gratis illustrato Luglio 1923

La Ditta CARLO MOENIGO e la Mostra retrospettiva del cappello
Renato Simoni afferma, nei suoi gustosi e versati di cui ha infiorato l'opuscolo «Reclame della Mostra retrospettiva del cappello, che l'Idio, al primo uomo da lui creato, disse:

«Unio sei nato! pon' ora freggiog. A trovar per tuo capo un fregio degno. La Ditta G. B. Borsalino fu Lazzaro e C. di Alessandria con i graziosissimi tipi di cappelli esposti nelle eleganti vetrine del negozio Moenigo, ci mostra precisamente come l'uomo s'industriali, dai tempi più lontani ad oggi, ad abbellire a questo singolare, divino comando.

Chi, anche svariato, s'indugia ad ammirare quelle svariate forme di copricapi, non può impedire di essere assalito da una folla di reminiscenze di letture fatte: tenebrosi avventure medioevali, splendori del Rinascimento, eroiche gesta seicentesche, il settecento galante. La breve epopea napoleonica, l'alba angosciosa del nostro risorgimento, Boccaccio, Michelangelo, Dumas, Goldoni, Napoleone, Mazzini e i carbonari, tutta questa fioritura di nomi e di gesta arriva al cervello confusamente ma col fascino di cose lontane vissute attraverso la lettura di mirabili pagine.

La salute dipende dal sangue puro
Se al mattino vi svegliate con dolori renali o reumatici, se i vostri occhi appaiono con le horse e le vostre mani eaviglie gonfiate, avete ragione di sospettare dei vostri reni. I reni deboli lasciano veleni nel sangue e voi non potete star bene sino a che i vostri reni non sono sani di nuovo. Quello che vi occorre sono le Pillole Foster per i Reni: esse rinforzano i reni indeboliti e con tal mezzo si assicura quella purezza del sangue che la salute richiede. Ovunque: lire 4.50, sei scatole lire 25, più tassa di bollo. Per posta aggiungere 0.40. Dep. Generale, C. Gioglio, 10 Cappuccio, Milano (8).

AVVISO D'ASTA
E' aperto il concorso per l'appalto delle Officine interne dell'Istituto Generale dei Poveri in Trieste, dei fabbri, meccanici e bandai, installatori.
Le tre officine potranno essere appaltate singolarmente o complessivamente ad uno o più concorrenti che diano assoluta garanzia di idoneità, di serietà e di solidità.
Le singole officine sono dotate di macchinario completo corrispondente, azionato ad energia elettrica, nonchè fornite di tutti gli utensili necessari per l'impiego di numerosi operai.

Avviso d'asta
Il sottoscritto curatore del fallimento Reggiani Udebrando, rende noto che il cinque luglio 1923, alle ore nove, avrà luogo in Cervignano, via Trieste, la vendita all'incanto dei generi alimentari ed il giorno successivo, alle ore 14, nel magazzino situato in Udine, via Cividale N. 1, quella dei pellami e calzature di compendio del fallimento stesso.
Avv. Gio. Batta Marò.

Ufficio Tecnico della Stima
Terreni, Fabbricati, Rilievi e misurazioni - Progetti divisionali - Denunce di successione - Liquidazioni di lavori - Compravendite per conto terzi. (Si applicano le tariffe approvate dal Collegio dei Periti).
Spivach Frilano - Agronomo-Perito Via Trappo n. 35 - Udine

Prontamente affittasi
negozio completamente arredato, Moffaone, Corso Aquileia 331-332. Informazioni: Trieste, Corso Vittorio Emanuele 17, II, tel. 31.44.

OPERA
migliorare la vostra posizione segnando i posti di elettricità, gas, acqua, riscaldamento, elevatore, capomonte tecnico, delle società estere.
Scuole Riunite per corrispondenza
Roma - Via Giulia 147
70 corsi scolastici, bancari, fumattili, operai, ecc. si possono seguire con massima spesa minima, moversi di casa e senza abbandonare le ordinarie occupazioni. Domanda subito il Programma gratis illustrato Luglio 1923

Un incendio in vicolo Pulesi

Completamente bruciata sul letto Stamiane, verso le quattro, fu avvertito un incendio in vicolo Pulesi, nella casa seguita al num. 3 di proprietà del comm. Fabris.

Il fabbricato è posto proprio di fronte a quello della Ditta Bonora, distrutto pure tempo fa da un incendio. Il fuoco non si presentava in forma imponente; non lingua di fiamme uscendo dalle imposte, non bagliori, non furbini di scintille; ma solo un lento fumare dalle finestre di una camera del primo piano e dalle fessure della porta della bottega da tappezzeria, sottostante alla camera stessa. In tutto il vicolo un odore nauseabondo, diffusissimo, forse così da togliere il respiro.

Fu questo puzzo di bruciacchio che mise in allarme la guardia notturna, come pure aveva avvertito un'altra guardia transitata verso le due. Questa però, non avendo osservato il fumo, non dette alcun peso al feto, e passò oltre.

Appena accortasi del principio di incendio, la guardia notturna diede l'allarme e la notizia ai pompieri, che accorsero con la consueta prontezza. Il fuoco che si riduceva a ben poca cosa, fu subito spento.

Nella camera però, donde uscivano più dense fumate e nella quale non si poté entrare, se non dopo infrangere le finestre, venne trovato il cadavere di una donna, la signorina Paolina Contardo di anni 48.

La signorina Contardo abitava in quella casa col fratello, capo stazione aggiunto, il quale di questi giorni è stato trasferito a Pasion Schiavonesco. Il Contardo è ammogliato ed ha due figli l'appartamenti, che egli occupa nel fabbricato è al primo piano. In una stanza interna, verso un cortiletto, dorme la famiglia; mentre la sorella dormiva nella camera che dà sulla strada.

Stamane — narra il sig. Contardo — quando fui svegliato dalle grida: «al fuoco! al fuoco!», aprii l'uscio di camera che mette sul cortiletto verso la cucina e mi sentii immero in un nugolo di fumo. Feci uscire mia moglie e i bambini, quindi mi slanciai verso l'uscio della camera di mia sorella, che guardò dal salotto; ma il fumo era tanto fitto, che dovetti retrocedere.

L'incendio veniva appurato da quella camera, nella quale si trovava la povera donna.

Quando i pompieri entrarono, con pochi getti d'acqua poterono aver ragione delle fiamme che avevano mezzo abbruciato i mobili, e consumato il pavimento, per modo che già cominciavano a propagarsi nella sottostante bottega del tappezziere.

Il letto era quasi interamente distrutto e le assi, ripiegate nel mezzo, stavano per precipitare attraverso l'apertura del pavimento, nella bottega.

Sul letto di lana giaceva il cadavere della signorina, in posizione naturale, con la braccia sul petto. Il corpo era completamente nudo, poi, che coperte, lenzuola e camicia erano state consumate dalle fiamme. Le carni arriacciate, la pelle crepata, i capelli distrutti. Le mani solamente parevano stringersi rattrappite sul petto.

Quasi contemporaneamente ai pompieri giunsero sul luogo anche i carabinieri con il capitano Seneca, il maresciallo Marchetti, i brigatieri Dall'Anca e Vivarelli. Appare subito dalle prime indagini, che la morte della signorina Contardo aveva preceduto l'incendio; ciò fu arguito dalla composizione delle membra il dott. Ferrario, chiamato per le constatazioni, confermò questo particolare.

Le cause del decesso non si sono potute stabilire, così come non si sono potute stabilire le cause dell'incendio.

Il Contardo esclude in modo assoluto che la sorella abbia voluto suicidarsi; non ne aveva alcuna ragione, vivendo tranquillamente e senza preoccupazione alcuna.

Anche ammesso un suicidio, in casa non esistono fornelli; quindi la causa dell'incendio dovuta al suicidio per asfissia, è esclusa. Come pure si esclude un corto circuito, poiché la lampada, quando entrarono i pompieri, era accesa.

Da rilevarsi poi che il fuoco ha rovinato più specialmente il pavimento sotto il letto ed intorno al letto. Quivi infatti tutte le tavole sono bruciate, mentre le altre non portano traccia di combustione.

L'autorità cercherà ora di appurare le cause della morte, mediante l'autopsia.

Tentato suicidio di una udinese

A Trieste, la signora Teresa Pozzo di anni 32 da Udine tentava uccidersi inghiottendo il veleno. Un vigile, passando in via Maialica, udì dei gemiti provenire dal patio di una casa. Il curiosità vi entrò, e si trovò dinanzi a una scena pietosa: una donna, dimessamente vestita; si contorceva sopra sulle pietre dell'uscio e si lamentava in preda a spasmi viscerali che davano alla sua faccia straziata e livida contrazioni penose. A pochi passi una figlia da cui emanava il penetrante odore del fosforo.

La donna, non aveva passato di sé alcun documento od altro che servisse ad identificarla, e non parlava. Un sanitario, accorso sul luogo pochi minuti dopo, dispose per l'immediato trasporto della sconosciuta all'ospedale civile, dove nell'ambulatorio fu praticato il lavacro dello stomaco.

Più tardi la donna poté essere riconosciuta da due signori. Ella vive con un uomo; e suo padre è proprietario di una trattoria a Barcola.

Le madri e vedove del Caduti tridentini

al cav. uff. Ugo Zilli Il cav. uff. Ugo Zilli, il papà dei volontari tridentini, ha avuto una nuova prova dell'affettuosa riconoscenza dei tridentini.

Domenica, trovandosi egli a Trieste, si recò a reperire una corona di alloro, a nome suo e del comm. Bagnoli, sulla tomba dei volontari. Quindi, con un'intima cerimonia, l'Associazione Madri e vedove del Caduti, ha consegnato al cav. uff. Ugo Zilli un esemplare in oro della medaglia conosciuta dal Governo per le madri e vedove.

Si rallegriamo col cav. Zilli per questo ben meritato segno, a riconoscimento della inflessa e disinteressata attività svolta in occasione del trasporto delle salme dei volontari a Trieste.

Cronaca Sportiva

Il gran premio automobilistico di Francia

TOURS, 2. — Ecco la classifica generale definitiva del gran premio automobilistico di Francia: I. Segrave su «Sunbeam» che coprì 799.050 chilometri in 6 ore 35' 10" e 4 quinti; II. Diivo su «Sunbeam»; III. Feidrich; IV. Leguissieu «Sunbeam».

Hanno preso parte alla corsa Bordino, Kiacone, Salamano su «Fiat», Denicara su «Bugatti» ed altri famosi corridori. I primi due e molti altri al sedicesimo giro abbandonarono la gara.

Il record del giro è stato stabilito da Bordino che al secondo giro ha compiuto i 22 chilometri e 800 metri alla media di 142 chilometri all'ora.

La corsa del Palio a Siena

SIENA, 2. — La tradizionale corsa del Palio è stata vinta dalla Contrada della Lupa fra il grande entusiasmo della folla valutata ad oltre 30.000 persone che assisteva allo spettacolo.

L'ARRIVO NELLA QUINTA TAPPA DEL GIRO DI FRANCIA

BAYONNE, 2. sera. — L'arrivo della quinta tappa del giro di Francia Les Sables d'Olenes, km. 482, ha avuto luogo con molto ritardo sul tempo previsto. Sono arrivati in gruppo 33 corridori, tutti classificati pari, a eccezione di Jaquinot, che viene dichiarato vincitore della tappa e gode di due minuti di vantaggio sugli altri. Arrivano in ore 20.16'26" in gruppo 33 corridori: Jaquinot, Motias, Normand, Bottechia, Standart, H. Pellissier, Van Haeken, Goethals, Thys, Sciens, Tiberghien, Pratesi, Alavoine, Bellenger, Longoni, Santhia, Rossignoli.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE «MEDUSA»

Questa sera la Compagnia di Mercedes de Personalì porterà in scena «Medusa», tragedia mitica di Lino Masala Lobina, un giovane autore sardo.

Il lavoro si rappresenta per la prima volta in Italia, e perciò l'attesa è molto viva. Dopo il terzo atto, la sig. de Personalì dirà «La Canzone del Carnaro» di Gabriele d'Annunzio.

La rappresentazione seguirà al «Sociale» causa il cattivo tempo.

AIDA SULLO STORICO CASTELLO

Oggi sono partiti alla volta di Milano il presidente del Comitato sig. Antonio Lenisa, accompagnato dal segretario sig. Volturino Nodari, per stringere i relativi contratti con gli artisti. Un telegramma del maestro cav. uff. Pabroni assicura che il complesso artistico è quanto di migliore possa dare oggi l'arte italiana.

Avremo una grande edizione della immortale opera verdiana.

La sede del Comitato organizzatore è già fissata al Teatro Sociale, e a giorni uscirà il cartellone ideato dal pittore concittadino signor Pellegri.

CINEMA EDEN

Questa sera si replica il dramma romantico: «Caterina». Un lavoro della Cines pienamente riuscito, con pregevoli effetti e con l'esecuzione ottima di proiettori artistici quali sono Vera Vergani, Nella Seravezza e Nerio Bernardi.

Quando prima si daranno le emozionanti visioni dell'eruzione dell'Etna. Straordinaria riunione dal vero dovuta all'arrivo di audaci operatori.

CINEMA CECCHINI

Questa sera si ripete l'eccezionale film di avventure eroicomiche: «L'UOMO MECCANICO», interprete principale Orbinetti, l'irresistibile comico, il Re della risata. Grande successo ovunque. Domani, fuori programma: «L'eruzione dell'Etna» in tutti i suoi spettacolosi e terrificanti particolari.

Per le Signore

Ricca Esposizione al Grand Hotel Italia il 4 - 5 corr. mese di Biancheria per corredi, eleganti deous, vestaglie ecc. Cappelletti, casacche fantasia, vestine da bambini, cuscini, tappeti a colori ecc.

Testolini - Borgato, Venezia.

BIRRERIA GROSS "AL PARCO" (PORTA VENEZIA) Servizio di Restaurant — Pranzi a prezzo fisso lire 5 — Mirestra in brodo o assolata — Piatto con contorno — Frutta o formaggio. Specialità raffinate. Spaccio della rinomata Birra Adria.

Quanto prima concerti serali. Conduttore: LUIGI BUSINELLO. (La cronaca continua in 4.a pagina)

ULTIMA ORA

Un monumento agli Eroi italiani sepolti a Bligny

Domenica, fu inaugurato a Bligny nella Champagne (Francia) presentati l'ambasciatore nostro a Parigi barone Romano Avezzano, del ministro francese della marina Raiberti e del colonnello Martini Franklin che rappresentava il generale Albrici, un monumento ai Caduti del secondo Corpo d'Armata italiano nella quarta battaglia della Champagne sotto gli ordini del ricordato generale.

Il ministro Raiberti premise brevi parole, ricordando la parte gloriosa avuta dai nostri in quella battaglia. La pietra dei nostri sepolcri — così egli chiuse — ha suggerito per sempre la solidarietà delle due nazioni, italiana e francese.

Nobilissima la risposta del nostro ambasciatore.

Tra le battaglie cui partecipò il secondo corpo d'armata italiana sotto gli ordini del generale Albrici — disse — quella dell'Arde combattuta su questo colle di Bligny fu certamente la più importante, quella che mise a più dura prova il valore del contingente italiano: La mischia furibonda imperversò per quattro giorni e quattro notti, ricambiando di orrore e di gloria questi luoghi che saranno celebrati in eterno. Ripete alcuni passi della relazione del comandante il nostro corpo di armata. Il generale Albrici, descrivendo il morale delle sue truppe durante la seconda giornata, quando i tedeschi sembravano avere ottenuto qualche vantaggio, dice: Un furore aggressivo infiammava costantemente le nostre truppe. Appena il nemico mostravasi, esse lo contrattaccavano sempre, con una spontaneità magnifica. Né la fatica mortale, né la fame, né la sete ardente, né le perdite subite, diminuivano la combattività dei nostri soldati, quantunque si trovassero sempre di fronte a nuove forze superiori in numero.

La terza giornata della battaglia fu la più terribile, e decisiva. Atti indescribbili di valore italiano e francese creavano tra i soldati delle due nazioni una fusione appassionata di sentimenti. Morti francesi erano seppelliti sul campo di battaglia avvolto nella bandiera italiana e morti italiani erano seppelliti al loro fianco avvolti nella bandiera francese. Espressioni fraterne per gli italiani infioravano le lettere dei soldati francesi. Il valore delle nostre truppe eravi qualificato sublime dai «epoils», ben competenti in materia di eroismo.

Alate parole di glorificazione e di riconoscenza l'ambasciatore Avezzano soggiunge per i nostri morti, per tutti i morti nostri che giacciono in terra di Francia presso i compagni francesi, difensori di una causa comune: ovunque essi caddero, ovunque essi riposano nella placidità della morte, li raggiunga la riconoscenza della Patria.

Quest'anno — continuò — portò pure loro in modo speciale il saluto della gioventù italiana che pensa che i vivi tradirebbero i morti se non compissero l'opera per la quale quelli hanno dato la vita. Parlo, o signori, dei fascisti italiani che sotto la guida di Mussolini hanno arrestato il contagio che insidiava il nostro popolo e lo hanno ricondotto alle sue grandi tradizioni, che si ispirano ai sentimenti della Patria dell'origine e della disciplina nella libertà ed al culto del dovere. Giacché gli eroi che qui onoriamo sono morti appunto in nome di questi principi: Questi eroi pensavano inoltre che non si garantisce la pace preparando la disfatta.

Chiuse, ringraziando il ministro Raiberti e il governo francese per la loro partecipazione alla cerimonia e per le espressioni rivolte all'Italia ed ai suoi soldati: al sindaco ed alle autorità comunali di Epagny, e Reims, di Champagne ed ai loro cittadini che, cospargendo di fiori le tombe dei nostri soldati, mostrano come questi siano sempre presenti al loro ricordo.

Il saluto di Genova ai Sovrani

GENOVA, 2. — Questa sera, alle 18.30, provenienti dall'aver visitato la Regina Madre convalescente da una operazione di cataratta, sono giunti in forma privata S. M. il Re e la Regina. In attesa di ripartire, i Sovrani, accompagnati dal generale Cittadini e da una dama di compagnia, hanno fatto un giro in automobile per la città; percorrendo la via di circunvallazione a monte e la via di circunvallazione a mare; indi sono ritornati alla stazione. Nel frattempo, sparsasi la notizia della partenza dei Sovrani, autorità civili e militari si sono recate alla stazione ad ossequiarli. Vi si è radunata anche una gran folla. Vi si fece ai Sovrani una spontanea, entusiastica manifestazione. Anche la Milizia volontaria e la Milizia portuale si sono recate alla stazione con la loro musica, che suonò tra grandi applausi l'Inno reale e l'Inno al Piave. Alle 19.40 i Sovrani sono partiti per S. Rossore, salutati da calorosi applausi e da evviva.

Una bandiera asburgica sequestrata a Vienna.

VIENNA, 2. — In occasione della chiusura del Congresso cattolico austriaco si è svolto un imponente corteo con l'intervento di numerosissime rappresentanze della provincia. Circa 100 mila persone con 500 bandiere e 60 musiche hanno sfilato per le vie principali della città. I rappresentanti della provincia, in gran parte atpigiani, del Tirolo e della Stiria, indossavano i caratteristici costumi nazionali. Dopo la costituzione della Repubblica mai aveva avuto luogo una così numerosa adunata di cittadini. Il cardinale Piffli, dopo avere tenuto un discorso, ha impartito alla folla la benedizione papale. Alla cerimonia assisteva il cancelliere Seipel, numerosi ministri e deputati e il Nunzio Pontificio mons. Sibilla. Alcuni centinaia di legittimisti volevano prendere parte al corteo, con la bandiera asburgica; ma, ad evitare incidenti, è intervenuta la polizia che ha proceduto a vari arresti ed al sequestro della bandiera stessa.

Centurione che uccide un sovversivo per non lasciarsi uccidere

PARMA, 2. — Verso la mezzanotte scorsa ieri il centurione della milizia nazionale Severi Nino da Mantova, di anni 24, di servizio con otto militi nel suburbio Gariboldi, quando fu in via Firenze nei pressi della casa Leoncini udì un fischio. Dubitando di essere preso si mira dai sovversivi che si sono dati alla campagna perché, dopo gli avvenimenti dei giorni scorsi, sanno di essere ricercati, salì per una scala a pioli allo scopo di verificare se vi fosse qualcuno. Giunto alla sommità della scala, si sentì afferrare alla gola da robuste mani che testavano di strangolarlo, mentre altri dall'interno sparavano sulla scala per impedire soccorsi. Il Severi, estratta la rivoltella, sparò vari colpi, uccidendo il suo aggressore. Il morto è il meccanico Puzzarini Alberto di Servavalle Pistoiense, pregiudicato, capo degli arditi del popolo del quartiere di Borgo Naviglio, identificato quale autore degli spari contro i cavalleggeri di Novara che scortavano il trasporto della salma dell'operario Adorni il 26 giugno, spirato. Il cadavere del Puzzarini è stato trasportato alla camera mortuaria del Cimitero. Sul luogo sono stati trovati bossoli sparati, caricatori e tre cappelli.

La gravità della situazione riconosciuta dall'Inghilterra

LONDRA, 2. — L'agenzia Reuter annuncia che lord Curzon, rientrato stamane a Londra, riceverà probabilmente oggi l'ambasciatore di Francia che gli rimetterà la risposta al questionario britannico.

BRUXELLES, 3. — Il giornale «Le Soir» annuncia che l'ambasciatore di Francia e il sig. Jaspas hanno conferito lungamente sul questionario Baldwin e sulla risposta da dare al governo britannico. L'accordo dei governi belga e francese è intervenuto sulle grandi linee di questa risposta.

LONDRA, 3. (Camera dei Comuni). — Interrogato sulla responsabilità di inviare rapidamente una risposta all'ultima nota tedesca, il presidente del consiglio Baldwin risponde: — Io non posso fare alcuna dichiarazione in questo momento. Il Governo britannico ha piena coscienza della gravità della situazione e fa ciò che può per sollecitare gli eventi.

Altre vittime nella Ruhr

BERLINO, 3. — Il «Wolff Bureau» ha da Buer: Si segnalano due nuove vittime, contro le quali fu sparato sabato sera da soldati belgi perché, poco dopo le otto, si trovavano ancora in istrada; uno dei colpi è morto; l'altro è gravemente ferito. Alcuni cittadini, per minime inosservanze al blocco serale, sono stati arrestati.

J Papa contro gli atti di sabotaggio

UNA viva deplorazione ROMA, 2. — L'Osservatore Romano, pubblica: Il Santo Padre, dolorosamente impressionato dall'attentato commesso sulla linea ferroviaria Duisburg-Creffeld, il 30 giugno passato, che ha fatto numerose vittime, ha espresso il suo rammarico per questo ingiustificato atto di sabotaggio e ha fatto inviare lettera a mons. Paccelli, nunzio apostolico a Berlino, il seguente telegramma: «Mentre il Santo Padre con la sua lettera procura di indurre le Potenze a un'amichevole intesa e richiede la sospensione di tutto ciò che può impedirgli, ha il vivo dolore da apprendere che in territori occupati si commettono sabotaggi e altri delitti, sotto colore di resistenza passiva. Sua Santità incarica la S. V. di agire con energia affinché questo governo condanni una volta per sempre simili criminosi resistenze, come il Santo Padre le condanna. Cardinale Gasparri».

Notizie in breve

Il quinto elenco delle somme pervenute al presidente dei ministri on. Mussolini per i donneggiati dell'Etna, porta come totale la somma di lire 1.539.042,75.

L'on. prof. Pietravalle, ferito proditoriamente giorni addietro da un operaio disoccupato (così almeno sembra risultare), cessò ieri di vivere. La scomparsa dell'illustre parlamentare, che la Camera aveva eletto suo vicepresidente, e del clinico eminentemente fu appresa dalla cittadinanza di Napoli con profondo rampianto.

Un telegramma da Caracas (America latina) informa che Yuan Gomer, vicepresidente della repubblica, è stato assassinato.

Il ministro della pubblica istruzione, on. Gentile, ha visitato Siena, la sua università, le sue tante opere d'arte. Accoglienze entusiastiche, ricevimenti, colazione, banchetti, discorsi. Il ministro è ripartito per Roma.

Tip: Domenico Del Bianco e figlio, Udine Domenico Del Bianco, gerente respons.

Stanotte, tragicamente, in seguito ad un incendio sviluppatosi, decedeva

Paolina Contardo

Ne danno, angosciati, gli tristissimi annunci, il fratello Valentino, la cognata Rina Berizzi, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle 10, partendo da Vicolo Pulesi 3. (Serve il presente di partecipazione personale. Udine, 3 luglio 1923.)

LE CIMICI E LE LORO UOVA SI DISTRUGGONO INSTANTANEAMENTE CON l'Acimesc FORMULA DEL PROF. ALESSANDRINI UNIVERSITÀ DI ROMA VENDIBILI IN OGNI drogheria e farmacia. SCRIVERE PER DETTAGLI A A. SIMONI & C. GENOVA - Via Lamarmora 10

DEBOLI e MALATI di STOMACO! Convalescenti! Anemici! Curatevi con le Polveri Tonic-Ricostituenti Preparate dal chimico Farmacista E. Bacchetti 20 anni di successo! Una scatola L. 5 - (bollo compreso) in tutte le Farmacie o franca di porto in Italia inviando L. 5,75 (L. 30 - per la cura completa di sei scatole) al preparatore: E. BACCHETTI - Premiata Farmacia D. MONTI - Castelfranco V.

LEVICO-VETRIOLO M. 559 s. m. Linea ferroviaria della Valsugana Trento-Venezia 55.1399 s. m. La più importante stazione balneare climatologica del Trentino. Bagni arsenicali ferruginosi di sicura efficacia nelle malattie del sangue, delle donne, del sistema nervoso e della pelle. Consultare delle più alte Autorità Mediche. Grand Hotel - Grand Hotel des Bains Regina, oltre altri Alberghi di ogni rango. STAGIONE APRILE-OTTOBRE. STAGIONE ESTIVALE: GIUGNO-SETTEMBRE. STAGIONE INVERNALE: DICEMBRE. STAGIONE PRIMAVERILE: MARZO-APRILE. STAGIONE AUTUNNALE: OTTOBRE-NOVEMBRE. STAGIONE INVERNALE: DICEMBRE. STAGIONE PRIMAVERILE: MARZO-APRILE. STAGIONE AUTUNNALE: OTTOBRE-NOVEMBRE.

Grado Stagione Balneare presso Trieste Spiaggia incantevole: paradiso dei bambini Stagione APRILE-OTTOBRE Dal 16 Agosto in poi Tariffa ridotta del 50 per cento Nessuna Tassa di Soggiorno o di Cura Per prospetti ed informazioni rivolgersi alla COMMISSIONE di CURA-GRADO

Tricofilina UNICA CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI FABBRICA PROFUMERIE E COLLI FIORITI-MILANO

Manifatture Angelo Massarutto - Udine Via Mercatovecchio, angolo U. Pulesi Grande assortimento stoffe da uomo e signora Biancheria, velluti, maroquinés, tappezzerie ecc. EMPORIO SETERIE di primissima scelta. - Paglie e articoli in seta per cappelli da signora Prezzi della massima convenienza

AVVISI ECONOMICI TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 la parola, avvisi vari (offerte d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15. Bagni, Villeggiature luoghi di cura, cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 parole. FITTI COMMERCIALI VENDESI autobus 18P e moto con carrozina. Rivolgersi via Aquileia 74. CULLE PER BAMBINI elegantissime, lire 295. Angelo Ferrario, Mobili, Udine, via Teobaldo Ciconi, 2 (intorno Magazzini Leskovici). CANTIERE avviaissimo lavorazione in Cementi, volendo iniziare uno a Padova, vicino stazione, teno pronto, cerca socio, che diriponga cinquantamila. Rivolgersi Baraldi, Covolo, Treviso. COSTRUTTORI noleggio impianti cimento completa motore capacità 67.70 mc. giornalieri. Rizzoli - Ferramenta - Viale Stazione 3. Udine. CARBONI grandi depositi primarie mare per qualsiasi industria. Società A. G. L. Chierini, Trieste. Rappresentante Elero Cambiovalute Piazza V. E. Udine. Tel. 2-78. ACQUISTARE partita tavolini rovere castagno forte spessore qualità corrente. Offerte a D. C. Casella Postale 41, Udine. CIMICI si disinfezzano gli apparecchi a mezzo gas cianidrico solo due ore, ottimo per distruggere tutti gli altri insetti. Giacomo Patriarca, via Aquileia 33 (intorno), Udine. NEGOZIO ammobigliato, sito Via Cussignacco, adatto qualunque uso. lunga affittanza, cedesi 3500 irrivendibili. Rivolgersi via Cussignacco 27, Udine. OCCASIONE vendo lussuosa macchina da cuocere ricamare pedale, garantissima. Prezzo Tapparelli, via Gisi, 8, Udine. ASSOCIATI azienda od industria bene avviata, apportando lire quarantamila. Scrivere «Avviso» 1473, Unione Pubblicità, Udine. Le ordinazioni di copie, sarà bene accompagnarle dal relativo importo.

Dott. Cav. UGO ERSETTI G Medico - Chirurgo - Ostetrico Spec. malattie segrete e della pelle RADIUMTERAPIA dei tumori benigni e maligni della cute e degli organi cavitari (bozza - laringe - esofago e utero) - prostata - retili. Cura gratuita per i poveri. Ricevo dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 Via Belloni 6 - UDINE

AMAROVITALIS DATORE DI VITA LIQUORE DIGESTIVO CHERIA, BORELLA & C. MILANO

Antica Birreria Gross (Porta Cussignacco) RESTAURANT CAFFE' BIRRARIA Spaccio della Rinomata Birra ADRIA di Trieste Con. Prop. IRO DEGANO

SAPONE ADRIA ADRIA II AIUTA A FARE IL BUCATO FABBRICA - POLITZER - TRIESTE

I COMUNICATI

CONTRATTI CON DITTE JUGOSLAVE. — La Camera di Commercio ha ricevuto il seguente telegramma del Ministro Teofilo Rossi:

«Pregho volere accettare urgenza se e quali ditte di questo distretto camerale aventi tuttora in corso contratti conclusi prima o durante la guerra con ditte o società stabilite in territorio jugoslavo, domandando mantenimento contratti stessi. È inteso che qualora esecuzione contratti mantenuti in vigore importasse a una delle parti pregiudizio considerevole per effetto mutate condizioni mercati, farebbe luogo a determinazione equa indennità favore parte danneggiata».

Gli interessati sono invitati a comunicare sollecitamente la loro risposta alla Camera di Commercio indicando il nome e residenza dei contraenti, l'oggetto del contratto, la data e scadenza dello stesso.

CROCI DI GUERRA. — Le domande relative a concessioni di croci al merito di guerra per benemerite acquistate durante l'ultima guerra, (ci comunica il Distretto Militare, a tenore di una circolare ministeriale) potranno essere presentate ai distretti di residenza sino a tutto il 31 dicembre anno corr., per i militari residenti nel Regno, mentre per i militari che alla data del 14 giugno testè passato risiedono all'estero e non siano rientrati in patria anteriormente al primo del

mezzo corr., potranno essere prodotte sino al 30 giugno 1924. Le richieste posteriori ai termini accennati non saranno prese in considerazione.

PAGAMENTO DELLA TASSA SCAMBI. — La Camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero delle Finanze le seguenti istruzioni:

Consta a questo Ministero che nel reo commerciale è diffusa una erronea interpretazione dell'art. 5 del regio decreto 18 marzo 1923, nel senso di ritenere che il pagamento della tassa di bollo sugli scambi possa essere eseguito a mezzo del servizio dei conti correnti postali, qualunque sia l'importo della tassa dovuta ed anche a mezzo di bancogiri settimanali.

Si fa presente che col citato art. 11 il pagamento della tassa di scambio mediante versamento a mezzo di un ufficio postale o mediante bancogiro postale, è stato limitato e reso obbligatorio, a decorrere dal primo aprile 1923, soltanto per i casi nei quali l'importo della tassa dovuta superi lire mille, e ciò allo scopo di evitare l'applicazione di un soverchio numero di marche sulla fattura.

Agli effetti del detto art. 11 si deve avere riguardo all'ammontare della tassa dovuta per ciascuna fattura.

I versamenti per importi di tassa di scambio non eccedenti lire mille, fatti a mezzo dei conti correnti postali, e l'emissione di bancogiri settimanali per qualunque importo, saranno considerati irregolari.

AGGIO PER IL PAGAMENTO DEI DAZI DOGANALI. — La Camera di Commercio comunica che la media settimanale per il rilascio dei certificati doganali per il pagamento dei dazi d'importazione dal 2 all'8 luglio corrente, è stata fissata in lire 432, rappresentati lire 100 il dazio nominale e 332 l'aggiunta del cambio.

PROFIDASSI ANTIBRIBICA.

L'Ufficio veterinario del macello ci comunica che nel decorso mese di giugno vennero acralappati 60 cani randagi, dei quali solo 17 furono risentati dai rispettivi proprietari; gli altri 52 furono abbattuti. I cani in osservazione perchè morsicatori, furono 17; quelli in osservazione per altri motivi, 1. Rabbia clinicamente accertata, un solo caso.

Una tassa soppressa

Giusta l'art. 8 del R. Decreto 18 marzo 1923, la tassa turistica sulle note e conti degli Alberghi, locande e pensioni istituita col R. Decreto 4 maggio 1920 a favore dell'Ente nazionale per l'incremento delle industrie turistiche, è soppressa, con effetto dal 1. luglio 1923.

I detentori di marche doppie speciali per la riscossione di questa tassa ancorchè sciolte e non in fogli interi o dimezzati, potranno chiedere il rimborso del corrispondente valore all'Ufficio del Registro, presso il quale le marche vennero acquistate; e ciò fino al 31 luglio entrante. Alle domande presentate dopo tale

data non sarà dato corso per alcuna ragione, e le marche stesse non potranno servire per l'applicazione della tassa di bollo sui titoli d'Albergo, locande e pensioni.

Società Mutuo Soccorso Agenti

Nella seduta consigliare tenutasi la sera del 27 passato per la nomina della nuova rappresentanza sociale, con voti unanimi sono stati eletti i signori: De Pauli cav. G. B. presidente, Biasutti Giulio vicepresidente; Benedetti Alfonso, Contardo Giuseppe e Galliussi Luigi, direttori.

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE PENALE
Spendeva biglietti falsi

Giuseppe Broccoli fu Luigi di anni 26 di Noventa di Piave, è imputato di avere speso quattro biglietti falsificati della Banca d'Italia, da lire 50 a Faedis, Tarcento e Stazione per la Carnia. All'udienza sostiene la sua buona fede, ma il Tribunale lo condanna a mesi sei di detenzione.

Dif. avv. Gomirato.

A porte chiuse

si svolge il processo a carico del settantatreenne Luigi Ceccone fu Franc. di Fagagna, imputato di atti inonominabili verso una bimba di nove anni. Il Ceccone è recidivo. I giudici lo condannano a mesi sei di reclusione.

Dif. avv. Gomirato.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Ataschi. — Nati vivi N. 13, nati morti n. 2, Esposti N. 2.

Femmine. — Nati vivi N. 19, Nati morti N. —, Esposte N. —.

Totale delle nascite N. 36.

PUBBLI. DI MATRIMONIO

Tantolo Rocco ten. R. E. con Albanavi Maria casalinga — Coccolotti Francesco impiegato con Comessati Caterina civile — Ledri Enrico commerciante con Marchesi Emilia possidente — Bonisolo Marco impiegato con Selva Elena sarta — Facchi Domenico commesso con Pagliaro Caterina sarta — Barbini Mariano fattorino con Pascoli Regina sarta — Grella Pilade ragioniere con Bet Pia civile — Lazzaruti Gio Batta muratore con Picogna Artemia operaia — Del Frate Luigi falegname con Pascoli Emma casalinga — Marcello Italo negoziante con Dominisini Emma casalinga.

MATRIMONI

Diani Giuseppe meccanico con Bertossi Tranquilla casalinga — Franzolini Umberto facchino con Riga Angelina casalinga — Degani Gio Batta ferroviere con Zilli Maria casalinga — Candussi Ettore fornaio con Lunazzi Maria tipografa — Di Caspero Antonio impiegato con Clocchiatti Isolda calzettaia — Cantoni Onelio falegname con Portaferrero Anna casalinga.

MORTI

Mezaglio Fattori Marianna fu Antonio di anni 8 — Missana Francesco di Pietro

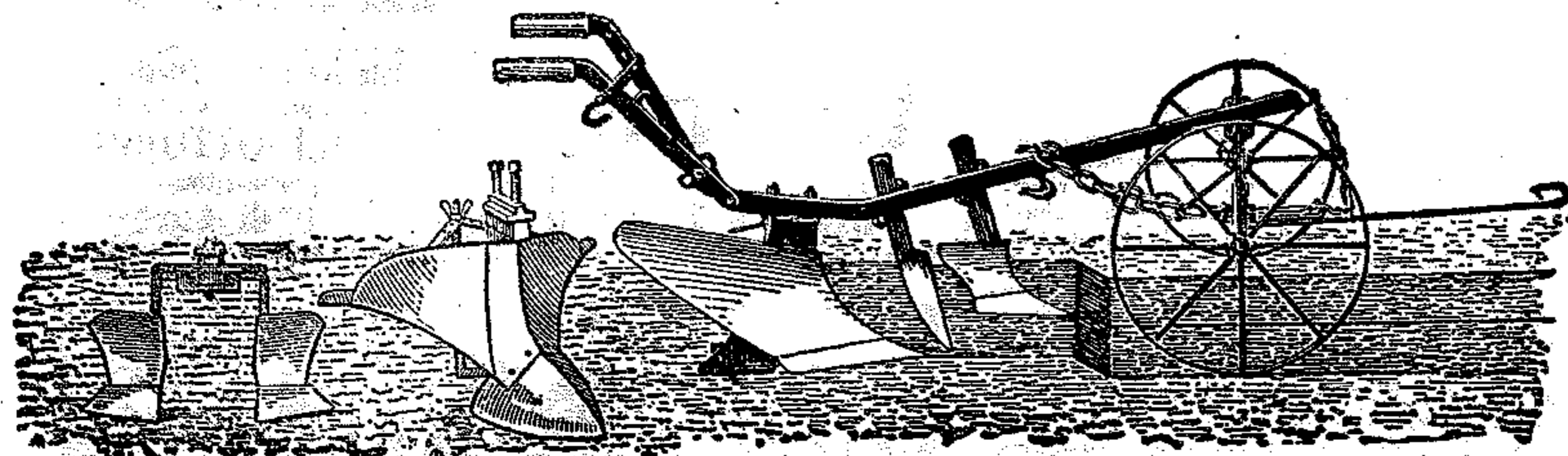
commesso anni 17 — Straulini Elia di Giovanni di anni 1 — Magnoni Pietro di Gio Batta negoziante di anni 29 — Mucch Antonio fu Armenegildo mesi cinque — Craiz Cella Marina civile di anni 32 — Cosa Giuseppe conciaiuolo fu Giacomo di anni 84 — Moro Bertoli Lucia casalinga di anni 38 — Pontavini Giuseppe fu Gio Batta bracciante di anni 37 — Bianchi Giovanni fu Daniele calzolaio di anni 77 — Santi Carlo fu Cirillo studente di anni 16 — Grassi Ferraro Rosa casalinga di anni 29 — Barbetti Francesco fu Giuseppe possidente di anni 74 — Staligo Giovanni di Antonio guardia di anni 34 — Merino Attilio fu Francesco fornaio di Totale morti n. 15 di cui N. 4 appartenenti ad altri Comuni.

anni 43.

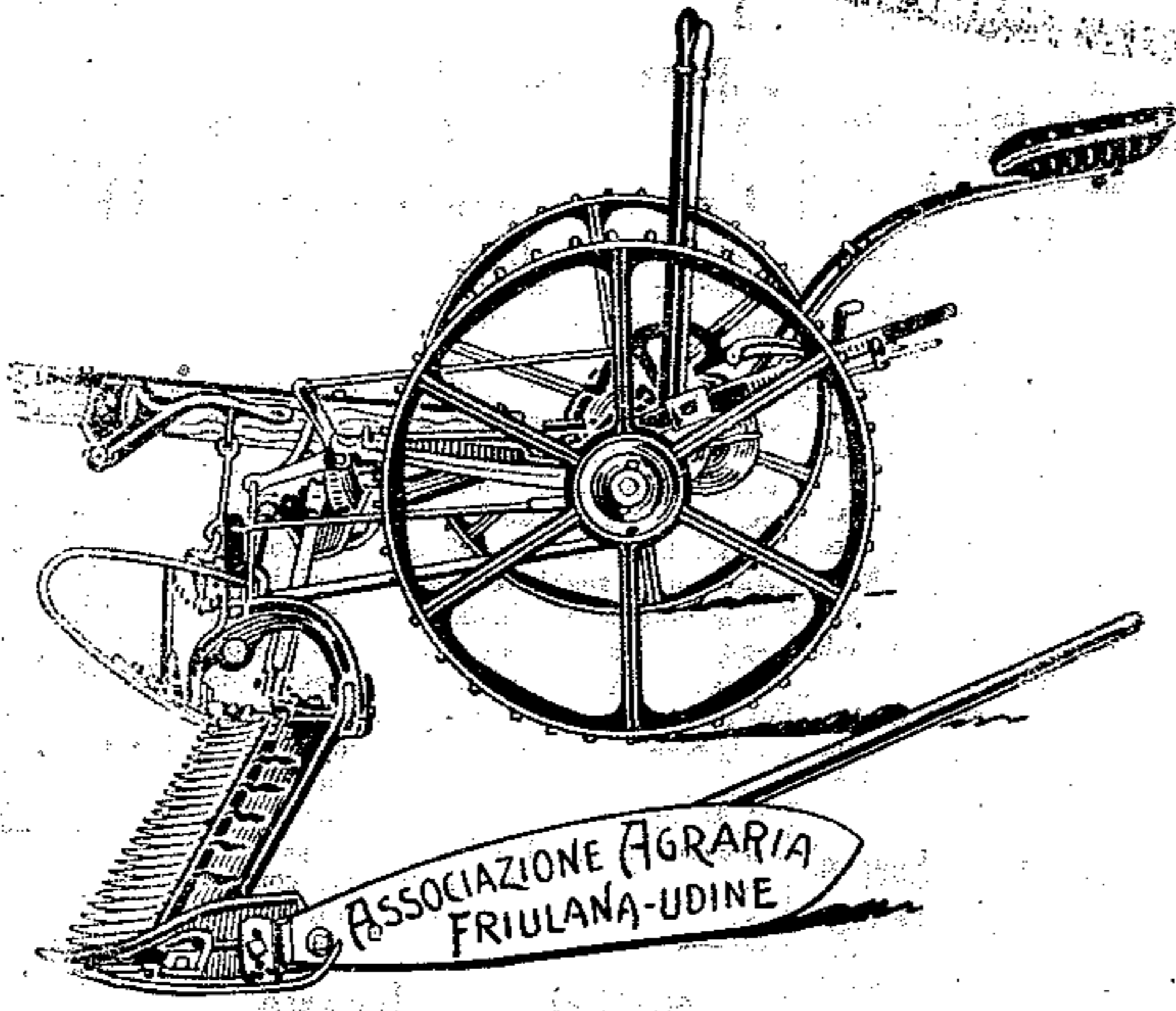
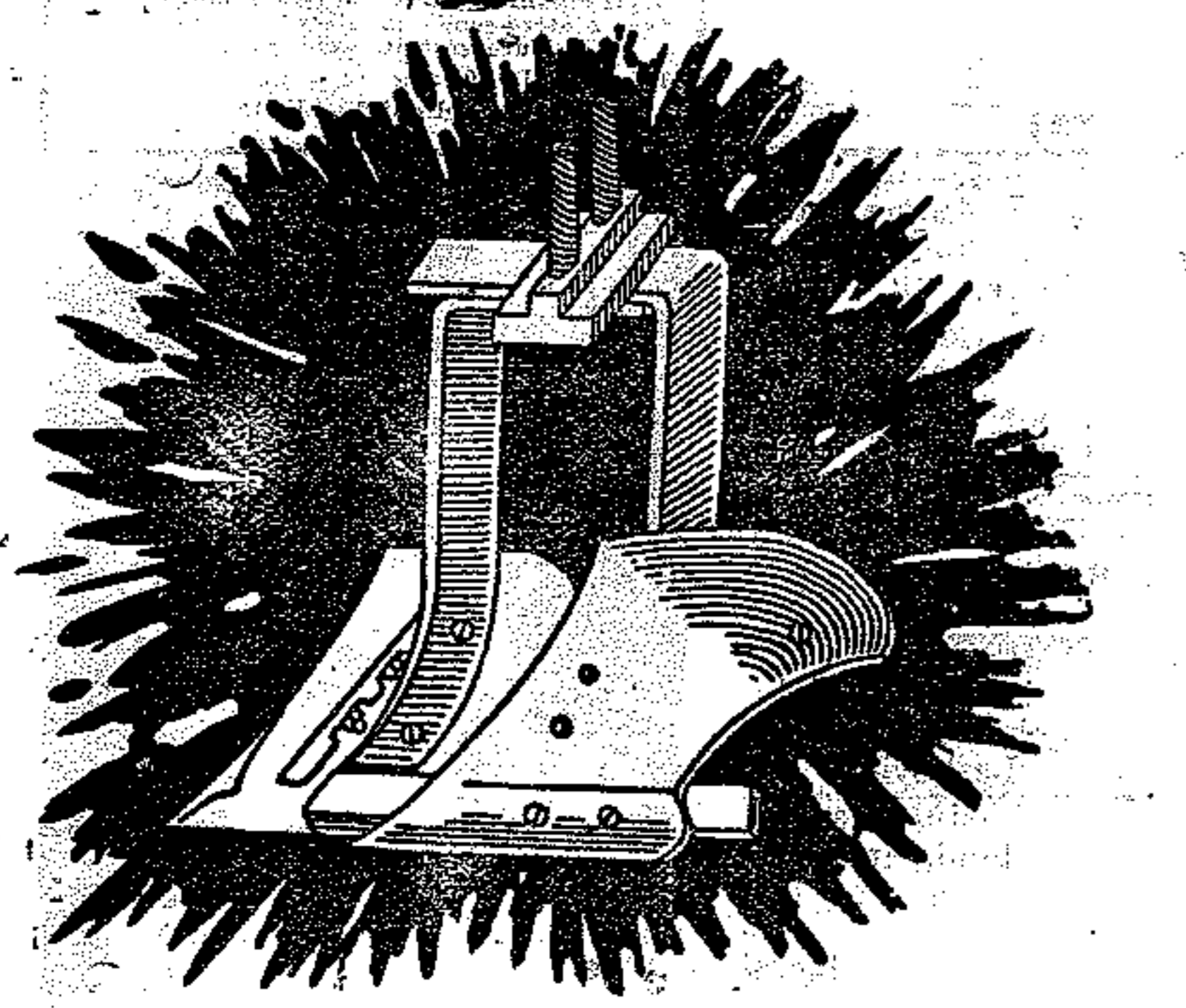
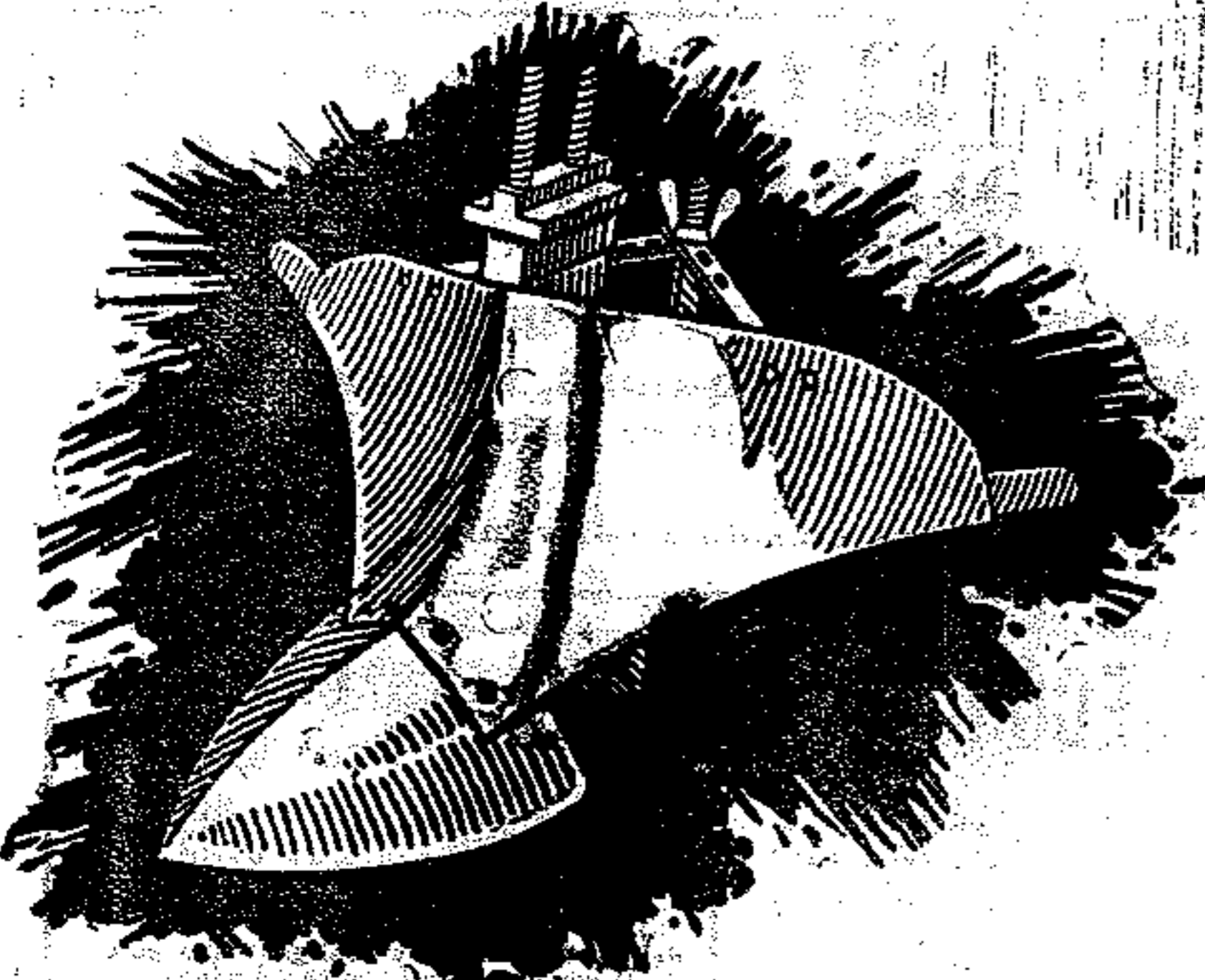
BALBUZIENTI

Il Direttore Istituto Sordomuti di Venezia, Specialista Prof. Cav. Ott. E. Vanni, ritorna a Udine per il 315 Corso di Ora di ogni difetto di pronuncia. — Plessi del R. Ospedale di Udine, Verona, Vicenza, Rovigo, Trieste e oltre 900 ricoveramenti di guariti, molti di Udine. — Visita, iscrizione domenica 8 luglio dalle 9 alle 12, Albergo Nazionale di Udine.

Cartoline Novità D. G. M. — Senza letto — Profili Romani — Auguri d'infanzia — Riflessi di Luna. — MANTELLI, Cavour 5 - Udine.



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro) completo con carrello, con rincalzatore e con zappi applicabili tutti sulla stessa bure. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600. - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



Presso la
Associazione Agraria Friulana
Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poscolle)

Tutte le materie utili all'agricoltura
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli
per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc

OFFICINA RIPARAZIONI
per tutte le Macchine Agrarie



NITRATO di SODA
SOLFATO di RAME
ZOLFI
ecc. ecc.

Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80

Arredamenti completi della casa a prezzi ridottissimi
Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti, Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatoie
Grandiosa Galleria sempre ben fornita di

MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati.

A PREZZI CONVENIENTISSIMI E CON GARANZIA

Accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE

Garantite per solidità, confezione interna, durata

Deposito e vendita all'ingrosso Tralacci e tele per famiglia

della Tessitura Ettore Crippa a prezzi di concorrenza.

ACHERINA la migliore Lisciva Liquida

Saponina - Saponi - Esclusiva e depositi del Sapone brevettato "Fascio", - Saponette Lisofornio e Tricolore - Creme "Lion Noir", "Ecla", "Solo", ecc. Unto da Carri - Deposito ed esclusiva del rinomato colorante "Super-Iride",

GRANDE FABBRICA NAZIONALE D'INCHIOSTRI

Colla liquida Extra forte - Gesso da Lavagna

Deposito dell'"Aeroxon", l'Acchiappamosche in tubetti impareggiabile, preferito

Industria Friulana del Citrato di Magnesia Effervescente

Tipo Ultraspumante Bianco e Rosa "Marca Vulcano",

Caramelle inalterabili - tipi finissimi e tipi da massimo buon prezzo

Caramelle "Mous", Zucchero d'orzo purissimo, inscatole - Con-

fetture - Drops - Mente "London", - Stopponcini - Figurine - Frago-

lette - Ginevrini - Sciroppi (Frambois - Arancio - Lampone - Grana-

tina - Menta - Orzata ecc.) - Cioccolato (Latte - Blok - Gianduja Fantasia

- Scudi argento - Talchini - Cacao in polvere ecc.)

Adriano Tamburlini Udine (Viale Duodo N. 34) Telef. 3-15

Fuori Porta Poscolle